

Nonostante la presenza di Zingaretti, è mancato il numero legale. Delusione tra i pendolari viterbesi

Trasporti, salta il Consiglio straordinario

► VITERBO

La loro pazienza è stata temprata da anni e anni di ritardi e soppressioni. Quindi una settimana in più o una settimana meno, poco cambia. Di sicuro il secondo rinvio, nel giro di quindici giorni, della discussione in consiglio regionale sul problema dei trasporti nel Lazio, non è un bel segnale per i pendolari del Lazio e per quelli viterbesi in particolare.

Ieri mattina la seduta straordinaria del parlamentino della Pisana dedicata appunto al tema è slittata ancora, nonostante la presenza in aula del presidente Nicola Zingaretti, per mancanza del numero legale, con buona pace del comitato dei pendolari di Orte e di tutti gli altri

utilizzatori delle linee ferroviarie laziali, quotidianamente alle prese con disagi e disservizi.

La seduta dovrà essere ora riconvocata, ma una data al momento ancora non c'è. C'è invece la delusione del consigliere regionale del Nuovo centrodestra Daniele Sabatini: "Delusione perché un tema così importante merita attenzione, invece le assenze non consentono il dibattito. In questi giorni ho raccolto le istanze dei viaggiatori della Tuscia - annota Sabatini - i problemi sono tanti e in larga parte noti. L'auspicio a questo punto è che la convocazione per una nuova seduta sia effettuata nel più breve tempo possibile".